

Gino Tellini, *L'anticlassicismo del «parlar popolare»*

L'articolo si sofferma ad analizzare lo stile di scrittura di Giovanni Verga che non cerca (come invece si continua a ripetere) il documento oggettivo. La sua scrittura, viceversa, è giudicante e tagliente, tutt'altro che distaccata, anzi partecipe e coinvolta. Però Verga s'ingegna a presentare le sue pagine, per renderle più efficaci, non come denuncia appassionata, ma come referto scientifico. E ci riesce in modo sorprendente, tanto da creare un proprio inimitabile stile dell'impassibilità. Così vince la scommessa di dare «completa» al lettore «l'illusione della realtà», sì da tratteggiare le figure «come persone vive», con «l'impronta di cosa avvenuta».

The article focuses on analyzing Giovanni Verga's writing style which does not seek (as it continues to repeat) the objective document. His writing, on the other hand, is judgmental and sharp, far from detached, but rather participatory and involved. However, Verga strives to present his pages, to make them more effective, not as a passionate denunciation, but as a scientific report. And he succeeds in a surprising way, so much so that he creates his own inimitable style of impassivity. Thus the challenge of giving the reader "complete" "the illusion of reality" wins, so as to portray the figures "like living people", with "the imprint of something that happened".

Pietro Gibellini, *Cavalleria rusticana: una Pasqua di morte*

Il saggio fornisce una nuova interpretazione di *Cavalleria rusticana*, vertice dell'arte novellistica di Verga. Questo articolo, che fonda su particolari apparentemente marginali la propria tesi, intende smentire due luoghi comuni della critica. Sotto il presunto verismo 'tutto-cose' dello scrittore siciliano si cela in realtà un acuto sondaggio dei valori mentali e ideali che muovono i personaggi, e dietro il linguaggio rasoterra e la maschera rusticana assunta dal narratore, si cela un'amara parodia dei Vangeli.

The essay provides a new interpretation of *Cavalleria rusticana*, the pinnacle of Verga's novelistic art. This article, which bases its thesis on apparently marginal details, intends to disprove two critical clichés. Under the presumed 'all-things' realism of the Sicilian writer there is actually an acute survey of the mental and ideal values that move the characters, and behind the short language and the rustic mask assumed by the narrator, there is hidden a bitter parody of the Gospels.

Andrea G. G. Parasiliti, «Voi non siete mai stato un passatista...»

Lo scritto indaga i rapporti fra Giovanni Verga e Filippo Tommaso Marinetti. I due si incontrarono, almeno una volta, in un caffè catanese, probabilmente nell'estate del 1913. Ma i futuristi guardavano a Verga come un maestro, tanto da inviargli tutte le loro pubblicazioni (che tutt'oggi si conservano nella Biblioteca Verga).

The writing investigates the relationships between Giovanni Verga and Filippo Tommaso Marinetti. The two met, at least once, in a café in Catania, probably in the summer of 1913. But the futurists looked to Verga as a master, so much so that they sent him all their publications (which are still preserved in the Verga Library today).

Antonio Castronuovo, *I casi giudiziari di Verga e Mascagni*

L'articolo espone le complicate vicende giudiziarie che contrapposero Giovanni Verga al compositore Mascagni, in seguito al successo dell'opera *Cavalleria rusticana*, tratta dall'omonimo

racconto di Verga. L'articolo si sofferma anche sulle altre due *Cavallerie* musicate in quegli anni, a opera dei compositori Gastaldon e Monleone.

The article exposes the complicated legal events that pitted Giovanni Verga against the composer Mascagni, following the success of the opera *Cavalleria rusticana*, based on Verga's story of the same name. The article also focuses on the other two *Cavalleries* set to music in those years, by the composers Gastaldon and Monleone.

Massimo Gatta, *Tra i libri di Mastro-Don Gesualdo*

L'articolo è una approfondita disamina della biblioteca di Giovanni Verga: un lascito composito e variegato che solo in parte testimonia le frequentazioni letterarie del suo illustre proprietario.

The article is an in-depth examination of Giovanni Verga's library: a composite and varied legacy that only partially testifies to the literary acquaintances of its illustrious owner.

Giancarlo Petrella, *Dante Alighieri tra manoscritti e fumetti*

The celebrations for Dante's seventh centenary find a solemn conclusion in the exhibition "The reception of the Comedy from manuscripts to the media" running until June at the Library of the Accademia Nazionale dei Lincei e Corsiniana in Rome. The related catalog offers the reader a fascinating journey that moves from the first handwritten testimonies of the Poem to the fifteenth-sixteenth-century typographic tradition up to the innovative diffusion form of twentieth-century comics and new media.

Le celebrazioni per il VII centenario dantesco trovano solenne conclusione nella mostra "La ricezione della Commedia dai manoscritti ai media" in corso fino a giugno presso la Biblioteca dell'Accademia Nazionale dei Lincei e Corsiniana di Roma. Il relativo catalogo offre al lettore un affascinante percorso che muove dalle prime testimonianze manoscritte del Poema alla tradizione tipografica quattro-cinquecentesca sino all'innovativa forma diffusiva del fumetto novecentesco e dei nuovi media.